



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, in entrambe le sedi e nei diversi indirizzi. La percentuale di abbandoni in corso d'anno è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è in linea con il riferimento nazionale. Tuttavia, la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, pur essendo in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe, sebbene sia auspicabile un ulteriore miglioramento della collaborazione tra pari e del rispetto delle regole. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nel campo della progettazione, pianificazione, capacità di risolvere problemi e di agire in modo flessibile e creativo. Alcuni alunni non hanno raggiunto una adeguata autonomia nella organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è in linea con i riferimenti regionali e nazionali per l'area scientifica e umanistica, ma inferiore nell'area sociale e sanitaria. La percentuale di diplomati del Laporta/Falcone-Borsellino che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma è superiore in tutti gli anni alla media provinciale, regionale e nazionale. Buona anche la coerenza dell'impiego, soprattutto per l'istituto tecnico indirizzo informatico. Tuttavia, i risultati ottenuti nelle prove INVALSI risultano inferiori alla media nazionale, e solo poche classi sono in linea con i risultati medi regionali e del Sud Italia.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. Tuttavia, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è lacunosa su alcuni aspetti. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Tuttavia, la scuola non realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Tuttavia, a causa di problematiche relative alla situazione imprenditoriale del territorio, le piccole aziende e micro imprese spesso non hanno la possibilità di accogliere un numero sufficiente di alunni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Tuttavia, le strategie di condivisione a volte potrebbero essere migliorate, puntando ad un aumento dell'interazione fra scuola, famiglia e territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo piuttosto adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale, attraverso la compilazione di questionari in forma anonima. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono di buona qualità e incontrano i bisogni formativi del personale, tuttavia il numero di interventi previsti e la percentuale del personale coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Comunque, la maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, tuttavia non è mai stata capofila. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano poche iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori e la partecipazione non sono sempre adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo dando non molto a pochi, non lo stesso a tutti, ma quanto occorre a ciascuno per realizzare una scuola inclusiva

TRAGUARDO

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso al termine dell'attività didattica del 5% rispetto all'anno precedente e aumentare del 5% rispetto all'anno precedente gli studenti che, ammessi alla classe successiva, conseguono una media compresa nel range tra 7 e 8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare una progettazione curricolare volta al successo formativo. Sviluppare metodologie didattiche per la riduzione degli alunni con giudizio sospeso ed aumentare gli strumenti per il recupero dei debiti formativi
- 2. Ambiente di apprendimento**
rinnovare gli ambienti di apprendimento a livello organizzativo, metodologico e relazionale
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere progetti e attività mirate al recupero in itinere degli studenti
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
continuare la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative in rete con altre scuole





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano, matematica e inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e 5 e portare il numero di studenti nei livelli superiori all'interno della media regionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare una progettazione curricolare volta al successo formativo. Sviluppare metodologie didattiche per la riduzione della variabilità tra classi e per l'incremento dei livelli nelle prove standardizzate nazionali
- 2. Ambiente di apprendimento**
rinnovare gli ambienti di apprendimento a livello organizzativo, metodologico e relazionale
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere progetti e attività mirate al miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
continuare la promozione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative in rete con altre scuole



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I processi sinora attivati, attraverso la pianificazione di azioni finalizzate al miglioramento delle criticità riscontrate, hanno consentito di raggiungere i primi traguardi prefissati, riducendo in minima parte la percentuale degli alunni con giudizio sospeso o con mancata ammissione all'anno successivo. Tuttavia, è necessaria un'azione continua nel tempo, volta ad un miglioramento significativo dei risultati scolastici. I risultati delle prove INVALSI, inoltre, sospese nel periodo di lockdown e dad e riprese nell'a.s. 2021/2022, hanno messo in luce delle criticità, sia in termini di bassa percentuale di alunni nelle fasce di livello 3,4 e 5 che di alta variabilità tra le classi. Sarà quindi necessario determinare azioni e strategie con



l'obiettivo di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali attraverso un coinvolgimento dei dipartimenti interessati.